

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza, presentate oggi.

BIGNAMI, segretario, legge :

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio se gli sembri ragionevole lesinare i mezzi per l'opera di distruzione delle cavallette in Sicilia, andando incontro agli enormi danni che le meschine economie ora ordinate immancabilmente produrranno.

« Marchesano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per quale criterio si possa negare ai presidenti dei seggi nelle elezioni amministrative quella indennità che è stata accordata ai presidenti dei seggi nelle elezioni politiche e commerciali

« Marchesano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni per le quali il direttissimo n. 101 proveniente da Roma non ferma a S. Eufemia, mentre in quella stazione ha già la fermata l'altro direttissimo n. 102 che proviene da Siracusa.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per chiedergli se consenta nella proposta di convertire in stazione la fermata di Rocca Cigliè sulla linea Torino-Bra-Savona, essendo ciò necessario per il servizio merci che vi affluirebbero da detto comune e da quelli vicini e che sono sin qui privi di sbocco ferroviario. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per chiedergli se non creda ormai tempo di coprire la pretura di Pamparato, vacante da ben diciannove mesi; e, in specie, se non creda di dovere senz'altro ritardo, riparare allo sconcio della inesecuzione sin qui data al Regio decreto 22 gennaio 1914, registrato il 7 febbraio successivo, col quale si nomina il giudice avvocato Bruno a pretore di quel mandamento. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda di comprendere nel prossimo elenco di opere pubbliche il progetto di trasporto della traversa selciata della nazionale Piemonte-Oneglia in concentrico di Ceva, consigliato dagli stessi uffici tecnici governativi per essere la traversa attuale ormai insufficiente e pericolosa per le esigenze del traffico e della viabilità. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se creda legale l'ordine da esso dato, agli effetti di rimborsarsi di pretesi pagamenti indebiti fatti nel passato, di sospendere il pagamento dei sussidi per istruzione obbligatoria dovuti per legge al comune di Montezemolo, effettuando così di suo arbitrio una compensazione che solo dovrebbe essere ordinata dal magistrato. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle ragioni che si frappongono all'accoglimento dell'istanza della benemerita cooperativa fra il personale della Camera, seconda Sezione, che ha costruito il quartiere-giardino in via Flaminia, perchè il quartiere sia dotato di una farmacia con servizio notturno, istanza voluta da ragioni di pubblica necessità (per quanto contrastanti con qualche privato interesse) e che ebbe il favorevole parere del procuratore del Re e del medico provinciale. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se essendo state prorogate, su conforme parere del Consiglio di Stato, le elezioni amministrative a dicembre in mandamenti di costante emigrazione temporanea, non creda opportuno — come naturale conseguenza di detta proroga — che le sopravvissute Amministrazioni non abbiano in *limine mortis* a compiere atti di Amministrazione importanti, che vincolino o limitino l'azione dei futuri rinnovati Consigli comunali, e in specie se non creda che cotali Amministrazioni, alle quali in sostanza si è concesso una proroga di potere in omaggio al rinnovato corpo eletto-